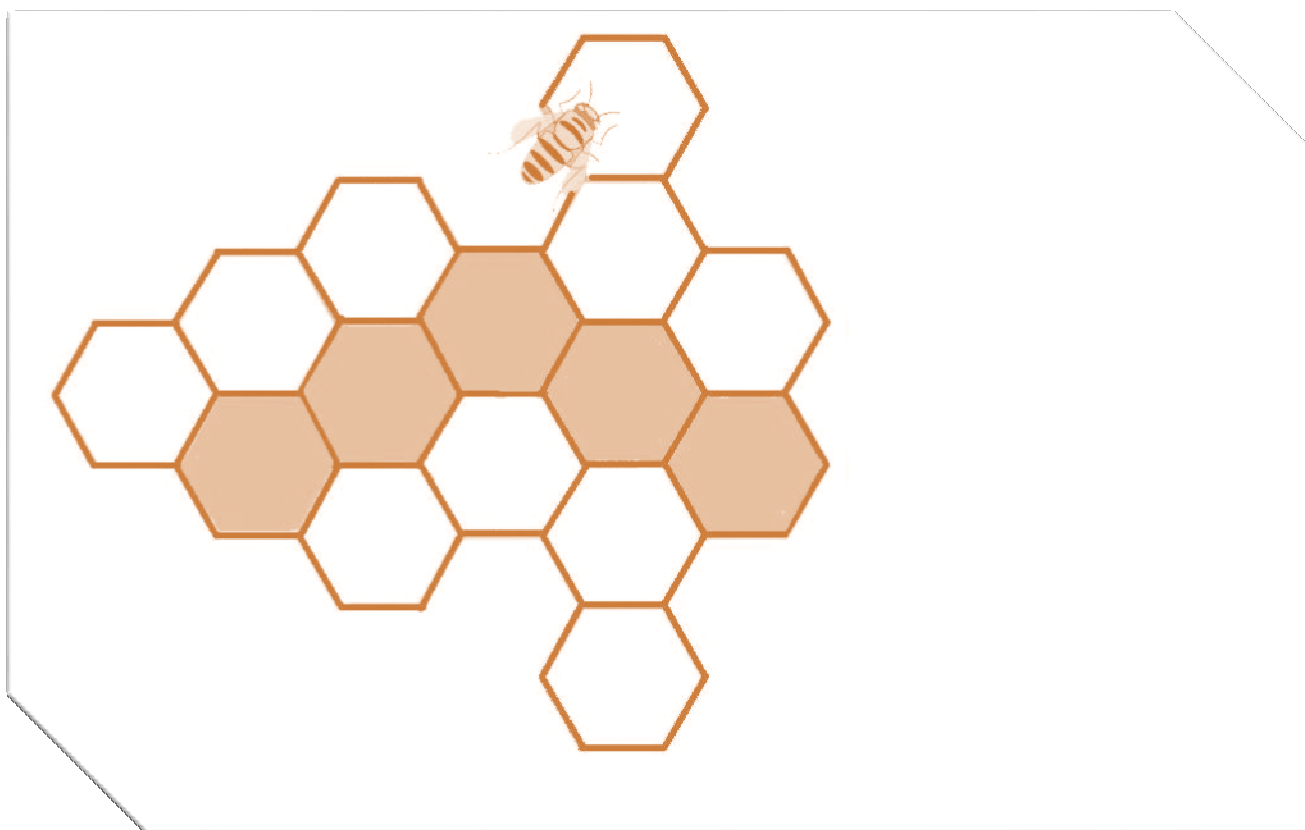


REGIONE LIGURIA

Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro
Settore Politiche agricole e della Pesca



INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA
IN LIGURIA IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013.

Bando per la presentazione delle domande di contributo riferite alle sottoazioni **b.4** (acquisto presidi) ed **e.1** (acquisto di api
regine e sciami) a valere sul programma regionale per la campagna **2017/2018**.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

28/02/2018 (Dott. Roberta Rossi)

IL PROGRAMMA REGIONALE

DEFINIZIONI

Ai sensi del presente provvedimento valgono le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 313/2004, concernente la disciplina dell'apicoltura e di seguito riportate:

- **«Apicoltore»:** chiunque detiene e conduce alveari, in possesso di Codice Aziendale rilasciato dall'Anagrafe Apistica Nazionale (D.M. 11/08/2014), senza precisi intenti economici se non di ottenere una produzione destinata principalmente all'uso familiare o all'ambito contiguo svolgendo un ruolo importante nella tutela e diffusione dell'apicoltura sul territorio, contribuendo al mantenimento della biodiversità e del ruolo dell'ape come impollinatore naturale.
- **«Imprenditore apistico»:** apicoltore che esercita attività apistica ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, in possesso di Partita IVA, che esplica l'attività a fine economico, anche in integrazione ad altre attività agricole.
- **«Apicoltore professionista»** imprenditore apistico che detiene e conduce alveari come attività principale.
- **«Arnica»:** la casa delle api in materiale ligneo, formata da nido, coprifavo e melario con almeno 8 telaini, dotata di tetto piano foderato in lamiera e fondo anti varroa fisso in rete, con cassetto in lamiera zincata;
- **«Alveare»:** l'arnica contenente una famiglia di api;
- **«Apiario»:** un insieme ben individuabile di alveari;
- **«BDA»:** Anagrafe apistica nazionale.

CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

a) **ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI:** possono fare domanda di contributo per tutte le sotto misure di cui al presente documento **le Associazioni di produttori di miele ed altri prodotti dell'alveare**, in possesso di riconoscimento giuridico ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 N. 361.

Requisiti delle associazioni di apicoltori

Le forme associate del settore, per essere ammesse ai benefici previsti dal sottoprogramma della Regione Liguria ai sensi del Reg. CEE 1234/2007, devono al momento della presentazione della domanda, possedere taluni requisiti e criteri di rappresentatività, che sono stati individuati dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del DM 23 gennaio 2006. Tali requisiti e criteri sono:

- Essere costituiti con atto pubblico
- Avere disponibilità di una sede in Liguria
- Avere un numero di soci apicoltori superiore al 10% del totale degli apicoltori liguri registrati nell'Anagrafe apistica nazionale (**1.752 - dato al 13/10/2017**).
- Il numero di alveari denunciati dai soci deve essere superiore al 10% del totale degli alveari denunciati registrati per la Liguria nell'Anagrafe apistica nazionale (**25.513 - dato al 13/10/2017**).
- Avere attività almeno su **3** province, con un numero di soci nella provincia più rappresentata **non superiore al 70% dei soci**.

Requisiti degli apicoltori destinatari degli interventi delle associazioni di apicoltori

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

28/02/2018 (Dott. Roberta Rossi)

Possono beneficiare degli interventi gli apicoltori con posizione dell'Anagrafe apistica nazionale riferita alla Regione Liguria alla data di presentazione della domanda di contributo.

INDICAZIONE DELLO STATUS DI APICOLTORE

Per ogni socio o destinatario degli interventi, le Associazioni apistiche devono, nella documentazione presentata, sempre associare il codice aziendale con il quale i beneficiari stessi sono registrati nell'Anagrafe apistica nazionale al fine della loro identificazione; pertanto non saranno conteggiate le richieste prive di tale codice.

- b) **APICOLTORI SINGOLI:** con tale definizione si intendono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli Apicoltori professionisti iscritti all'anagrafe apistica nazionale alla data di presentazione della domanda con un codice riferito alla Regione Liguria, in possesso di un numero **minimo di 15 alveari** in Regione Liguria (dato rilevato dall'Anagrafe apistica nazionale).

Tutti coloro che intendono presentare una domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, devono essere in possesso di un Fascicolo Aziendale tenuto presso un CAA (Centro di Assistenza in Agricoltura) con regolare mandato prima della presentazione della domanda.

COMUNICAZIONE DELLO STATUS DI APICOLTORE

I richiedenti i benefici di cui al presente bando devono, nella documentazione presentata, sempre indicare il codice aziendale con il quale i beneficiari stessi sono registrati nell'Anagrafe apistica nazionale al fine della loro identificazione.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Fase di Presentazione delle domande -

La **domanda di finanziamento ad AGEA per il tramite della Regione** per le sotto azioni **b.4 (Acquisto presidi)** ed **e.1 (acquisto di api regine e sciami)** deve essere presentata sul modello predisposto da AGEA, scaricabile dal portale SIAN all'indirizzo: www.sian.it seguendo il seguente percorso: **Utilità >> Download >> Download Modulistica >> Scarico Modulistica domanda di premio del miele.**

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sotto azione	Ultimo giorno per la presentazione domande
b.4 (Acquisto presidi) ed e.1 (acquisto di api regine e sciami)	2 aprile 2018

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere indirizzate a: **REGIONE LIGURIA – Settore Politiche agricole e della Pesca, Via Fieschi 15 16121 Genova** con le seguenti modalità alternative:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

28/02/2018 (Dott. Roberta Rossi)

- **Invio con Posta Elettronica Certificata (PEC)** alla casella: protocollo@pec.regione.liguria.it ed alla casella apicoltura@regione.liguria.it; per la verifica dell'avvenuta trasmissione fa fede la data e l'ora di arrivo alla casella protocollo@pec.regione.liguria.it che deve avvenire entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.
- **Consegna a mano:** In tal caso le domande devono essere depositate **entro le ore 12.00** dell'ultimo giorno utile per la presentazione, **all'Ufficio Protocollo della REGIONE LIGURIA – Via Fieschi n.15 16121 Genova**;
- **Spedizione con plico postale raccomandato:** In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante che deve riportare una data entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PREVENTIVO

ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI RICONOSCIUTE

Le domande devono essere complete dei dati, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate di:

1. Copia del documento di identità del rappresentante legale in corso di validità.
2. Documentazione inerente il riconoscimento legale dell'Associazione (se non già presentato aggiornato e agli atti).
3. Documentazione volta a dimostrare i criteri di rappresentatività dell'Associazione. (Elenco soci in formato Excel riportante per ogni socio apicoltore i dati anagrafici, il codice fiscale (Circolare AGEA Istruzioni Operative n°37 dell'8/11/2016) e il codice identificativo dell'azienda in anagrafe apistica nazionale e il numero di arnie registrate nella BDA e la scheda di adesione all'Associazione non antecedente un anno dalla data di presentazione della domanda) (se non già presentato aggiornato e agli atti).
4. Copia dell'atto costitutivo e statuto (se non già presentato aggiornato e agli atti).
5. Fotocopia del verbale della riunione nella quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'iniziativa e ha dato mandato al legale rappresentante a presentare domanda.
6. Documentazione specifica richiesta per la/e sotto azione/i per cui si presenta la domanda.
7. Copia elettronica in formato Excel e/o Word di tutto il materiale presentato

APICOLTORI SINGOLI

Le istanze devono essere complete dei dati richiesti **ed in particolare del codice aziendale**, sottoscritte dal richiedente e corredate di:

- Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità
- Documentazione specifica richiesta per la/e sotto azione/i per cui si presenta la domanda

- Invio domanda fuori termine -

L'invio tardivo della domanda di aiuto determina la non ricevibilità della domanda.

- Fase di ricevibilità ed istruttoria a preventivo -

Il **Settore Politiche agricole e della Pesca** verifica la ricevibilità della domanda e si occupa della fase di istruttoria a preventivo.

Le domande istruite positivamente vengono trasmesse al Settore Ispettorato agrario regionale corredate dal relativo parere istruttorio.

- Fase di presentazione a consuntivo delle spese sostenute -

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE A CONSUNTIVO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

28/02/2018 (Dott. Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/4043 DEL PROT. ANNO 2018	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Politiche agricole e della pesca - Settore
---	---

Sotto azione	Ultimo giorno per la presentazione documentazione a consuntivo.
b.4 (Acquisto presidi) ed e.1 (acquisto di api regine e sciami)	28 maggio 2018

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO

La documentazione dovrà essere spedita a:

“REGIONE LIGURIA - Settore Ispettorato Agrario Regionale Viale Brigate Partigiane 2, 16129 Genova” con plico postale raccomandato (in tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito, farà fede il timbro con la data dell'Ufficio postale accettante).

In alternativa potrà essere consegnata a mano ed in busta chiusa dalle 9.00 alle 12.30 ad una delle seguenti sedi della REGIONE LIGURIA:

- 1 Ispettorato Agrario di Genova - Viale Brigate Partigiane 2 16129 Genova
- 2 Ispettorato Agrario di Imperia - Viale Matteotti 50 18100 Imperia
- 3 Ispettorato Agrario della Spezia - Via XXIV Maggio 3 19100 La Spezia
- 4 Ispettorato Agrario di Savona - Corso Italia 1 17100 Savona

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CONSUNTIVO

ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI RICONOSCIUTE

1. Elenco della documentazione consegnata
2. Scheda Tecnica del Programma svolto
3. I seguenti files:
i. “Scheda finanziaria.xls”
ii. “Elenco fatture.xls”
4. Cartellina contenente le fatture e i documenti giustificativi la spesa <u>in originale</u> sui quali deve apparire la dicitura “ <i>finanziato ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013</i> ”.
5. Documentazione specifica richiesta per la/e sotto azione/i per cui si presenta la domanda

APICOLTORI SINGOLI

1. Elenco della documentazione consegnata
2. Cartellina contenente le fatture e i documenti giustificativi la spesa <u>in originale</u> sui quali deve apparire la dicitura “ <i>finanziato ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013</i> ”.
3. Documentazione specifica richiesta per la/e sotto azione/i per cui si presenta la domanda

- Fase di collaudo -

La fase di collaudo ed il caricamento delle domande sul portale SIAN è di competenza del **Settore Ispettorato agrario regionale**.

DISPOSIZIONI GENERALI

Spese ammissibili

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

28/02/2018 (Dott. Roberta Rossi)

Le spese ammissibili sono quelle che rientrano nelle tipologie descritte per ciascuna sotto azione; risultano ammissibili, se successivamente approvate, le spese sostenute all'interno della campagna di riferimento a partire dalla data di presentazione della domanda (salvo diversa indicazione fornita da AGEA).

Per le Associazioni apistiche le spese generali, se documentate, sono ammissibili fino al massimo del 5% della spesa ammessa; le spese generali fino al 2% non devono essere necessariamente documentate. Oltre tale limite tutte le spese dovranno essere documentate.

Spese non ammissibili

- Spese di trasporto per la consegna di materiali.
- Spese legate allo stoccaggio dei prodotti.
- IVA (eccezione fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da esperto contabile certificato o da un revisore dei conti)

Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione:

1. I pagamenti effettuati dai beneficiari dovranno essere comprovati da fatture intestate esclusivamente al beneficiario dell'aiuto da presentare all'atto della rendicontazione, in originale. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Non sono considerati validi scontrini fiscali o altri documenti che non riportino indicati i dati di fatturazione. Sulla fattura dovrà essere indicato in modo analitico il costo dell'acquisto al netto di eventuali sconti od abbuoni.
2. Non sono ammesse autofatture.
3. È necessario che ogni fattura originale emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione riporti la dicitura **"ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 "**.
4. Non sono consentiti pagamenti in contanti.
5. Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.
6. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento il beneficiario dovrà produrre copia della ricevuta bancaria o documento equivalente, contenente le indicazioni dell'ordinante e del beneficiario, della fattura oggetto del pagamento, della data e del relativo importo.
7. Nel caso di pagamenti effettuati mediante il sistema denominato "web banking" sarà necessario fornire il documento di avvenuto pagamento quietanzato che dimostri l'effettiva uscita di cassa.
8. In aggiunta alla suddetta documentazione, potrà essere richiesta ulteriore documentazione integrativa comprovante la spesa.

Criteri di selezione e di priorità

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

28/02/2018 (Dott. Roberta Rossi)

- Per la sotto azione **b.4** i cui beneficiari sono sia i soci delle **Associazioni di apicoltori**, sia **apicoltori singoli**, nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti a soddisfare le domande ammissibili, verrà fatta una riduzione proporzionale al fine di soddisfare tutte le richieste.
- Per la sotto azione **e.1** i cui beneficiari sono sia i soci delle **Associazioni di apicoltori**, sia **apicoltori singoli**, nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti a soddisfare le domande ammissibili, si procederà con due passi successivi:
 - Per tutti gli apicoltori con più di 20 alveari denunciati, la richiesta verrà eventualmente ridotta al numero di alveari denunciati;
 - Successivamente verrà fatta una graduatoria comune secondo i seguenti criteri per determinare il punteggio:

CRITERI DI PRIORITA'	PUNTEGGIO
Apicoltori che non hanno percepito contributi in apicoltura nelle ultime due campagne	Punti 4
Apicoltori in possesso di laboratorio per la smielatura registrato	Punti 2
Apicoltori con certificazione biologica	Punti 2
Apicoltori con Partita IVA	Punti 4
Apicoltori con età superiore a 18 anni ed inferiore ai 40 anni	Punti 3
Apicoltori con un numero di alveari denunciati fino a 5 al momento della domanda, che incrementano il proprio patrimonio apistico ad almeno 20 alveari denunciati.	Punti 8

A parità di punteggio sarà assegnata priorità alle domande presentate dall'apicoltore in possesso del maggior numero di alveari.

In caso di ulteriore parità di punteggio, saranno privilegiate le domande pervenute prima in base al giorno di presentazione delle domande, in caso di ulteriore ex-aequo saranno favoriti i più giovani.

Penalizzazioni per mancata spesa nella campagna precedente

E' necessario che il denaro disponibile nelle singole sotto azioni sia correttamente utilizzato; occorre pertanto disincentivare le richieste a preventivo cui non fanno seguito le corrispondenti spese a consuntivo.

Associazioni apistiche: Nel caso in cui le richieste finanziarie di una sotto azione eccedessero la relativa disponibilità, per i beneficiari che nella campagna precedente avessero speso meno di quanto ammesso si applicano le seguenti penalizzazioni in fase di determinazione della spesa ammissibile per la presente campagna per ciascuna sotto azione:

Si verifica per ciascun beneficiario il rapporto spesa collaudata/spesa ammessa a preventivo nella campagna precedente; tale valore viene rapportato a quello delle altre Associazioni richiedenti e la differenza tra i valori viene decurtata di pari percentuale al valore di rappresentatività per la singola sotto azione dell'Associazione meno efficiente.

Controlli amministrativi ed in loco

I controlli in loco sono di competenza del Settore Ispettorato Agrario Regionale; eventuali controlli integrativi possono essere espletati dal Settore Politiche Agricole e della Pesca.

I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammissibili mentre il campione per i controlli in loco deve riguardare almeno il 30% delle domande ammesse.

Cause di forza maggiore

Le cause di forza maggiore e le relative prove incontestabili devono essere comunicate tramite raccomandata o posta elettronica certificata al Settore Politiche agricole e della Pesca e per conoscenza all'OP Agea entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento per le seguenti motivazioni individuate all'art.2 del Reg. UE n. 1306/2013 e precisamente:

- a) Decesso del beneficiario
- b) Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario
- c) Calamità naturale che colpisca seriamente l'azienda
- d) Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento
- e) Epizoozia o fitopatia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico
- f) Esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda
- g) Altre casistiche non riportate sopra ma adeguatamente documentate possono essere valutate.

Domanda di pagamento

Quando si presenta la richiesta di contributo deve essere allegata **una domanda di pagamento**, ottenibile tramite internet con la seguente modalità:

- ❖ Accedere ad internet e collegarsi al sito www.sian.it
- ❖ cliccare sul link UTILITA' (lato sinistro della pagina)
- ❖ cliccare sul link DOWNLOAD
- ❖ scorrere in basso con la barra laterale fino al menu Download Modulistica
- ❖ cliccare su Scarico modulistica domanda di premio del miele

Di seguito una breve descrizione sull'utilizzo dell'applicazione

Al cambio della pagina si apre l'applicazione DOMANDA DI AIUTO PER IL MIELE – Download Atti Amministrativi, dove è possibile selezionare o il modello di domanda di premio o il modello di domanda di pagamento.

Dopo avere selezionato il modello del caso con il tasto 'cerca' si accede alla pagina successiva dove sono presenti:

- o casella per l'inserimento del Codice fiscale
- o Tasto per la stampa del modello di domanda in bianco
- o Tasto per la stampa del modello con dati anagrafici precompilati.

La compilazione della casella del Codice Fiscale è necessaria se si sceglie di scaricare il modello di domanda con i dati anagrafici precompilati;

Il soggetto che richiede tale modulo deve essere già censito all'interno del Sian (fascicolo aziendale), contrariamente si dovrà optare per la scelta del modello di domanda in bianco; i modelli sono provvisti del relativo codice a barre ed è possibile scaricare un solo modello alla volta.

Attuazione del programma

Gli atti successivi necessari all'attuazione del programma, compresa la eventuale proroga dei termini di apertura del bando nonché la modifica dei termini di presentazione delle spese sostenute, sono demandati al dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

28/02/2018 (Dott. Roberta Rossi)

DETTAGLIO DELLE SOTTOAZIONI

SOTTOAZIONE b.4 -ACQUISTO DEGLI IDONEI FARMACI VETERINARI.

Beneficiari

1. Associazioni di apicoltori per conto dei propri soci apicoltori e/o di apicoltori non soci.
2. Apicoltori singoli o associati

Spese ammissibili

Acquisto di prodotti specifici ammessi dal Ministero della Salute nelle Linee Guida di riferimento nonché di libera vendita per la lotta alla varroasi.

Definizioni e requisiti

- La spesa massima ammissibile in presidi per ogni alveare denunciato dall'apicoltore è di **4,00 euro**.
- Per gli apicoltori singoli la spesa minima richiedibile è pari a **200,00 euro** e pertanto avere denunciato almeno 50 alveari.
- Percentuale di contributo: fino al 50% del costo IVA esclusa

Documentazione specifica per la sottomisura

Associazioni di apicoltori

A preventivo	
1	Scheda di programma con la descrizione del farmaco e i quantitativi necessari per il trattamento di ciascun alveare, suddivisi per tipologia di spesa ammissibile;
2	Scheda tecnica dei presidi che si intende acquistare;
3	Tre preventivi di spesa per ciascuno dei prodotti che si intendono utilizzare.
4	Elenco degli apicoltori richiedenti identificati con codice apistico con numero e tipologia di presidio/i richiesti;

A consuntivo	
1	Scheda di programma con i costi sostenuti divisi per tipologia di presidio
2	Elenco degli apicoltori beneficiari riportante il numero e la tipologia di presidio/i attribuiti a ciascun beneficiario
3	Domanda di pagamento (vedi istruzioni per lo scaricamento) con fatture e bonifici

Apicoltori singoli

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

28/02/2018 (Dott. Roberta Rossi)

<i>A preventivo</i>	
1	Scheda tecnica dei presidi che si intende acquistare;
2	Tre preventivi di spesa per ciascuno dei prodotti che si intendono utilizzare;
3	Numero e tipologia di presidio/i richiesti;
4	Domanda di pagamento (vedi istruzioni per lo scaricamento)

<i>A consuntivo</i>	
1	Domanda di pagamento (vedi istruzioni per lo scaricamento) con fatture e bonifici

SOTTOAZIONE e.1- ACQUISTO API REGINE E SCIAMI

Beneficiari e spese ammissibili

1. Associazioni di apicoltori per conto dei propri soci (acquisto di sciami).
2. Apicoltori singoli con almeno **15 alveari registrati in anagrafe** (acquisto di sciami/acquisto di api regine)

Definizioni e requisiti

- Api: appartenenti alla razza *Apis mellifera ligustica*.
- La spesa massima ammissibile per l'acquisto di api regine è di **13,00 euro**.
- Sciame: gruppo omogeneo di api con relativa regina.
- La spesa massima per un sciame è di **90,00 euro**.
- Percentuale di contributo: 60% del costo IVA esclusa
- Nuclei: non sono ammessi gli acquisti di nuclei di api senza regine.
- Le Associazioni possono richiedere per i propri soci esclusivamente alveari
- Per gli apicoltori singoli la spesa minima richiedibile è pari a **300,00 euro**.
- Le richieste di sciami **superiori a 50** per apicoltore verranno soddisfatte solo in caso di disponibilità economica residua.

Vincoli alla concessione del contributo

- Non saranno accettate richieste per l'acquisto di sciami da parte di apicoltori che abbiano venduto sciami nei sei mesi antecedenti la domanda.
- Gli apicoltori che beneficiano del contributo per l'acquisto di sciami si impegnano a non vendere sciami per 1 anno dalla data di acquisto degli stessi pena la revoca del contributo.

Documentazione specifica per la sottomisura

Associazioni di apicoltori

<i>A preventivo</i>	
1	Scheda firmata da ogni apicoltore richiedente riportante il codice apistico, il numero di sciami da

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

28/02/2018 (Dott. Roberta Rossi)

	acquistare, ed eventuali criteri di priorità; (allegato 1)
2	Elenco Excel degli apicoltori richiedenti con numero di sciami richiesti, codice apistico e l'indicazione degli eventuali criteri di priorità di ciascuno; in caso di mancata indicazione di tali elementi la specifica richiesta non sarà conteggiata.

<i>A consuntivo</i>	
1	Elenco dei soggetti beneficiari riportante il numero di sciami attribuiti a ciascun beneficiario.
2	Per ciascun acquisto, autorizzazione sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari delle ASL attestanti le condizioni igienico-sanitarie degli animali.
3	Per ciascun acquisto, il documento specifico rilasciato dall'Anagrafe apistica Nazionale attestante il passaggio del materiale vivo dal venditore all'acquirente.
4	Per ciascun acquisto, la Certificazione morfologica rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, rilasciata al venditore entro i sei mesi antecedenti la vendita, attestante l'appartenenza delle api acquistate al tipo genetico "Apis mellifera ligustica".
5	Domanda di pagamento (vedi istruzioni per lo scaricamento) con fatture e bonifici

Apicoltori singoli

<i>A preventivo</i>	
1	Scheda firmata da ogni apicoltore richiedente riportante il codice apistico, il numero di api regine/sciami da acquistare, ed eventuali criteri di priorità; (allegato 1)

<i>A consuntivo</i>	
1	Certificazione morfologica rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, rilasciata nell'anno di riferimento attestante l'appartenenza delle api acquistate al tipo genetico "Apis mellifera ligustica" entro i sei mesi antecedenti la vendita.
2	Certificazione sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari delle ASL attestanti le condizioni igienico-sanitarie degli animali rilasciata nell'anno di riferimento.
3	Per ciascun acquisto, il documento specifico rilasciato dall'Anagrafe apistica Nazionale attestante il passaggio del materiale vivo dal venditore all'acquirente.
4	Domanda di pagamento (vedi istruzioni per lo scaricamento) con fatture e bonifici

SCHEMA N. NP/4043 DEL PROT. ANNO 2018	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Politiche agricole e della pesca - Settore
---	---

Allegato 1 Modello di dichiarazione –Sottoazione e.1 –Acquisto sciami ed api regine

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto: _____ Codice Apistico _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA:

- Di non aver venduto sciami nei 6 mesi antecedenti la domanda.
- Di avere registrati in data odierna nell'Anagrafe apistica nazionale numero _____ alveari.
- Di voler acquistare come apicoltore che presenta domanda singola n. _____
 Oppure come socio dell'Associazione apistica _____

N° Sciami _____ N° Api regine (solo apicoltore con domanda singola) _____

- Di essere in possesso dei seguenti criteri di priorità:

CRITERIO	PUNTEGGIO	SI	NO	PUNTI
Apicoltori che non hanno percepito contributi in apicoltura nelle ultime due campagne	Punti 4			
Apicoltori in possesso di laboratorio per la smielatura registrato	Punti 2			
Apicoltori con certificazione biologica	Punti 2			
Apicoltori con Partita IVA	Punti 4			
Apicoltori con età superiore a 18 anni ed inferiore ai 40 anni	Punti 3			
Apicoltori con un numero di alveari denunciati fino a 5 al momento della domanda, che incrementano con questo acquisto il proprio patrimonio apistico ad almeno 20 alveari denunciati.	Punti 8			
TOTALE PUNTI				

DICHIARA ALTRESI' DI ESSERE A CONOSCENZA CHE:

- Gli apicoltori che beneficiano del contributo per l'acquisto di sciami non possono vendere sciami per 1 anno dalla data di acquisto degli stessi pena la revoca del contributo.
- Che nel caso di condizioni di forza maggiore e circostanze eccezionali è necessario comunicare l'evento tramite raccomandata o posta elettronica certificata al Settore Politiche agricole e della Pesca e per conoscenza all'OP Agea entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento;
- Dell'obbligo di consentire l'esecuzione dei controlli richiesti dalle autorità competenti per verificare l'ottemperanza agli obblighi ed agli impegni assunti;
- In assenza di certificazione sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari dell'ASL dell'azienda cedente attestanti le condizioni igienico-sanitarie degli animali rilasciata nell'2018 non sarà concesso nessun contributo.
- In assenza di Certificazione morfologica rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, rilasciata nell'anno di riferimento attestante l'appartenenza delle api acquistate al tipo genetico "Apis mellifera ligustica" entro i sei mesi antecedenti la vendita non sarà concesso nessun contributo.

Firma del richiedente

Data

.....
 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FINE TESTO _____

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

28/02/2018 (Dott. Roberta Rossi)